



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Ufficio III**

Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma  
Indirizzo PEC: [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it)  
C.F.: 97248840585

Alle Istituzioni scolastiche – Scuole polo del Lazio

Alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del Lazio

Oggetto: Individuazione scuole polo per l'inclusione.

Il quadro normativo di riforma del sistema nazionale di istruzione definisce una nuova idea di scuola che, da una parte, permette di dare completa attuazione all'autonomia (art.21 della legge n° 59/1997) e dall'altra promuove di un nuovo assetto organizzativo definito dagli ambiti territoriali (art.1 c.66 della legge 107/2015) rafforzando la rete di relazioni interistituzionali e territoriali.

La recente legge di riforma arricchisce la dimensione inclusiva della scuola, intesa come parametro valoriale e pedagogico nelle politiche scolastiche e sociali proseguendo in tal modo quanto già previsto dalle leggi n°517/1977, n° 104/1992 e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata in Italia con la legge n°18/2009.

Tra le azioni che hanno favorito un maggiore impulso del principio inclusivo si menziona l'istituzione dei presidi scolastici, denominati Centri Scolastici di Supporto (CTS) nonché i diversi interventi ministeriali sugli alunni con bisogni educativi speciali (legge n°170/2010).

L'ambito di intervento si è così ampliato, rivolgendosi a tutti gli alunni/studenti che manifestano nel loro percorso di istruzione e formazione, anche temporaneamente, bisogni educativi e di istruzione personalizzati ed individualizzati.

Successivamente i CTS sono stati affiancati da un'ulteriore struttura, quella dei Centri di Inclusione Territoriale(CTI), che rappresentano un importante luogo di scambio professionale in cui si elaborano percorsi di ricerca, sperimentazione, formazione e si condividono le buone pratiche.

I CTS ed i CTI, laddove istituiti, rappresentano pertanto un importante snodo di integrazione scuola/territorio che permette di dare adeguate risposte alle richieste dell'utenza.

L'attuale riforma di legge, cerca di coordinare due fondamentali principi:

- Dare piena attuazione dell'autonomia scolastica a garanzia del successo formativo di ogni alunno/studente;
- Supportare i processi che garantiscono la partecipazione alle decisioni, nella massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché i processi che favoriscono la condivisione, l'integrazione e l' utilizzo delle risorse strumentali e



## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Ufficio III**

Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma

Indirizzo PEC: [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it)

C.F.: 97248840585

professionali, per conseguire una maggior crescita professionale ed educativa del territorio in cui le scuole operano.

In tale prospettiva vengono ottimizzate e valorizzate, per il tramite delle scuole polo, tutte le esperienze che sappiano coniugare l'autonomia di scelta e la realizzazione condivisa.

Per quanto esposto si invitano le Istituzioni scolastiche di ogni ambito ad individuare di concerto tra loro **le scuole polo per l'inclusione e di darne formale comunicazione , per il tramite delle rispettive scuole polo di ambito, entro il 31/03/2017 all'indirizzo mail [drla.ufficio3@istruzione.it](mailto:drla.ufficio3@istruzione.it)**

Considerato che l'individuazione della scuola polo per l'inclusione rappresenta un importante processo di riconoscimento del ruolo d'impulso alla crescita di tutte le istituzioni scolastiche presenti in ciascun ambito territoriale, s'invitano le scuole a tener conto delle pregresse e valide esperienze maturate dai CTS e dai CTI, laddove presenti, anche confermandone il ruolo nei percorsi di inclusione a garanzia del successo formativo ed educativo di tutti gli alunni/studenti.

Si ringrazia per la consueta, fattiva collaborazione.

Il Direttore generale

Gildo De Angelis

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ,ex art.3,co.2,D.lgs39/93)

Allegato:

Nota MIUR- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n° 370 del 07/03/2017